



Il nuovo stemma della Compagnia

Il Gruppo Teatrale il «Grappolo» di Tenero è nato nel 1998 sulle ceneri della gloriosa «Filodrammatica Unione». Questa era stata a sua volta fondata attorno al 1920 e tanto aveva dato alla popolazione di Tenero e dintorni nello scorso secolo. Ancora oggi viene ricordata con grande sentimento da chi ha avuto l'onore di appartenervi quale socio attivo oppure anche quale semplice spettatore. L'attività teatrale infatti, purtroppo sospesa per diversi anni, è stata ripresa appunto nel 1998 grazie alla iniziativa di un gruppo di persone volonterose e amanti del teatro amatoriale, con alla testa la nostra amata presidentessa **Fernanda Zenklusen-Canevascini**.

Sotto il nuovo nome di «Compagnia teatrale Il Grappolo di Tenero», è iniziata l'attività con la regia e la guida di **Claudio Troise** fino al 2006. Il Comitato di fondazione era così composto: Fernanda Zenklusen-Canevascini, *Presidente*; Erico Barlocchi, *Vice Presidente*; Carmen Marzi, *Segretaria*; Claudio Troise, *Regista*; Achille Gianinazzi, *Cassiere*.

Il primo «Grappolo» di attori, dicembre 1998, al grotto Scalinata



Dal gennaio 2006, sotto la direttiva del regista-attore **Marco Dolci**, la compagnia ha proseguito il suo «cammino» proponendo varie commedie e scenette comiche quali: «*l'omen i sa propon e... Dio dispon*»; «*A cascia ü sa spara mia domà colpi*»; «*La dona dal sindich*»; «*I delizzi de la domenica*»; «*Signora senza coperchio*»; «*Raccomandato d'acciaio*» e «*Scontri ravvicinati*». Tutti questi lavori sono stati presentati con grande successo. Nel gennaio 2011, per commemorare la dolorosa e prematura perdita della nostra carissima Presidentessa Fernanda è stata proposta una serata speciale con la partecipazione del



Alcuni significativi momenti dell'ultimo spettacolo portato in scena dagli attori del «Grappolo» e dal «Coro Verbano» sui palcoscenici di Tenero, Brione Verzasca e Avegno



Coro Verbano di Minusio e la preziosa collaborazione di Oswaldo Codiga in veste di presentatore. Lo stesso spettacolo è poi stato replicato ancora a Tenero il 27 marzo a favore degli anziani. Il venerdì 6 e il sabato 7 maggio la compagnia ha raccolto i graditi applausi sui palcoscenici di Brione Verzasca e Avegno.

IL NUOVO COMITATO DIRETTIVO

Il 15 marzo 2011 si è svolta l'Assemblea ordinaria della Compagnia che ha pure proceduto alla nomina del nuovo comitato direttivo, così composto: Patà Vincenzo, *Presidente*; Marco Dolci, *Direttore artistico*; Daria Contessi, *Regista*; Josée Bachstein-Rondalli, *Segretaria*; Achille Gianinazzi, *Cassiere*. I lavori sono stati diretti da Don Andrea Lafranchi. Una ventina i partecipanti, tra soci e simpatizzanti, che hanno potuto constatare il buon andamento della Società.

SALUTO DEL NUOVO PRESIDENTE

Divertirsi recitando e divertire o quantomeno far sorridere chi assiste alle nostre rappresentazioni gratificati da un applauso... lo spirito di gruppo, di unione e di armonia. La coesione di tanti acini che formano un vero «Grappolo». Questi sono stati e sono gli intenti dei soci della compagnia teatrale «Il Grappolo», che ho percepito in occasione dell'ultima assemblea ordinaria, e nella quale mi è stato proposto di assumere la presidenza, che ho accettato.

Ricordo con gratitudine tutti gli attori e i collaboratori della «Filodrammatica Unione» prima, e della Compagnia Teatrale «Il Grappolo» poi, che dagli anni 30 fino ai nostri giorni hanno dato continuità al gruppo. Due persone vanno citate particolarmente: il primo è Don Natale Raselli, l'allora parroco del nostro solatio paese che percepì l'esigenza di una compagnia teatrale facendosene promotore. La seconda è Fernanda Zenklusen-Canevascini, che mi ha preceduto nella carica. Fernanda ha combattuto la sua battaglia fino alla fine trasmettendo all'attuale gruppo carica e grinta con serenità e carisma. È nel solco di questo spirito che ci presenteremo alla prossima apertura del sipario.



Fernanda
Zenklusen-Canevascini

Vincenzo Patà

UNA DEDICA PARTICOLARE A TUTTA LA COMPAGNIA

Un copion in di man e la vöia mata da métes adré a sc'tüdiaa ... Quanti siraad da prüöv sù e giò dal palco ... denta e föra da port e pareet fint ..! Tüt per presentàs con un nom mia tò e métes ni pagn da quaidün d'altro che ti mai cognosüüd ... Tüt per cercaa da faa divertii el tò püblich ... ma da divertit anca ti insema ai altri ... Faa in manera da pasaa una sirada diferenta ... senza pretees ... senza pensee ... Sc'coltaa el bat del tò cöör ... riüscii a met da part i gabol del tran tran dela vita da tüc' i di ... in mez al bat di man dela gent che in chel moment l'é tüt per ti ..!

Un copione tra le mani e la voglia matta di mettersi a studiare ... Quante serate di prova su e giù dal palcoscenico ... dentro e fuori da finte porte e pareti ..! Il tutto per presentarti con un nome non tuo e mettersi nei panni di qualcun altro che non hai mai conosciuto ... Tutto per cercare di far divertire il tuo pubblico ... ma di divertire anche te assieme agli altri ... Far sì di passare una serata differente ... senza pretese ... senza pensieri ... Ascoltare il battito del tuo cuore ... riuscire a mettere in disparte i problemi del vivere quotidiano ... in mezzo agli applausi della gente che in quel momento sono tutti per te ..!

Oswaldo Codiga



Da sinistra in piedi: lo scenografo Marco Balemi, i giovani attori Giovanni Pezzolla, Gianclaudio Lanini, Fabrizio Gnarini, Giorgio Mismirigo, il regista Guido Carrera. In basso da sinistra: Giancarlo Genardini, Gabriele Cattori, Luigi Lanini, Antonio Tinelli, Oswaldo Codiga e Don Vittorino Piffaretti.

ECO DAGLI ANNI '60

Verso la fine degli anni '50 la «Filodrammatica Unione» aveva purtroppo sospeso l'attività. Fu grazie ad un gruppetto di ragazzi che, sotto la spinta del Parroco Don Vittorino Piffaretti e la preziosa collaborazione di Guido Carrera, la compagnia quasi totalmente rinnovata regalò al pubblico delle serate di buon teatro.

Nel 1961 andò in scena con «Gran concerto»; nel 1962 con «Il terribile nipote»; nel 1963 con «L'uomo del delitto».

La foto è del 1962, quando si rappresentò la commedia «Il terribile nipote», con i giovani attori ed i dirigenti.

Facevano parte del gruppo con altre mansioni anche altri giovani, come Carlo Bisi, Luciano Mismirigo, Enrico Gnarini, Ugo Carrera, Ferruccio Cambianica e Pio Patà.

Gruppo teatrale «Il Grappolo»

c/o Josée Bachstein-Rondalli
C.P. 646 - 6602 Muralto
teatro.grappolo@bluewin.ch